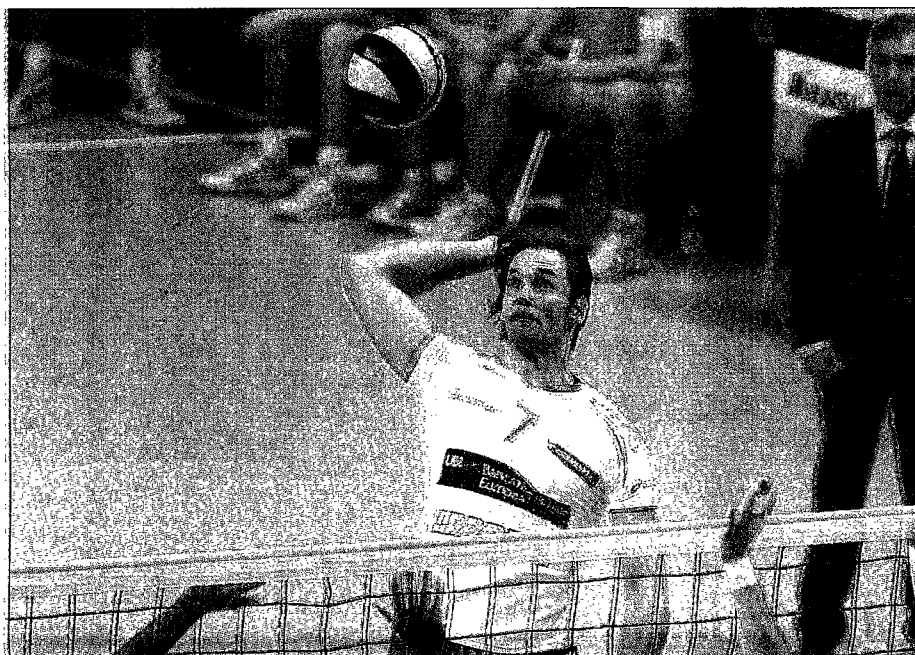


VOLLEY

Cuneo torna Cuneo



Gregor Jeroncic (35 anni) in azione. Il centrale è apparso del tutto recuperato (Galbiati)

Superata la sconfitta interna con Monza, si impone in Estonia sul campo del Tallinn: ipotecata la qualificazione Cev

CESARE MANDRILE

DECISAMENTE poco più di un allenamento quello effettuato ieri a Tallinn dalla Brebanca Lannutti, che in un'ora di gioco ha avuto la meglio sul modesto Selver, nella gara d'andata degli ottavi di finale di Coppa Cev, al quale la squadra piemontese ha lasciato davvero solo le briciole. Vittoria a parte, la nota più lieta di questa trasferta in terra estone, tra freddo e neve, è stato certamente il rivedere in campo per tutto l'arco del match Gregor Jeroncic, il centrale italo sloveno troppo spesso bersagliato dalla malasorte da quando è approdato a Cuneo. Prima l'infortunio della scorsa stagione, seguito dal lungo periodo di riabilita-

zione, poi la ricaduta dei problemi fisici all'inizio del campionato 2009, hanno costretto fino a ieri Jeroncic a fare sempre da spettatore forzato. Tanti allenamenti, ma mai la possibilità di scendere in campo. A Tallinn, è finalmente giunto il suo momento:

Giuliani lo ha schierato nel sestetto di partenza, lui ha preso confidenza, tanto da restare tra i sei fino alla fine. Due punti in attacco, ma soprattutto la consapevolezza che il momento più buio forse è definitivamente alle spalle. **FONDAMENTALI** Non ha opposto molta resistenza questo Tallinn, squadra dotata di gran prestanza fisica, ma che, obiettivamente, a livello tecnico è almeno una spanna sotto gli standard di Cuneo. Dal canto suo, la Brebanca ha finalmente ritrovato quei fondamentali nei quali, le ultime due uscite contro Monza, non aveva particolarmente brillato: servizio calibrato, a tratti efficiente (3 aces), ma soprattutto un gran bel muro, fondamentale nel quale ha nettamente prevalso sugli avversari (12-5). Ha funzionato an-

che l'attacco (60% di squadra), supportato dalle due bocche da fuoco principali, Nikolov (18 punti) e Wjismans (10), ai quali ha dato una bella mano Patriarca (11), chiamato in causa da coach Giuliani al posto di Parodi, tenuto a riposo. Insomma, con il sorriso sulle labbra Cuneo ora può rituffarsi nel clima campionato, dove domenica probabilmente sarà tutta un'altra storia.

PALAUVERDE Già, perché se il passaggio ai quarti di Cev appare ormai quasi una formalità (la partita di ritorno si giocherà mercoledì prossimo a Cuneo, alla Brebanca basterà vincere un set), la quinta di ritorno del torneo tricolore si presenta invece come il big match di giornata. Al Palaverde di Villorba, Grbic e compagni sfideranno una Slesley in gran spolvero, reduce dalla splendida affermazione ottenuta in trasferta qualche giorno fa sul campo della Lube Macerata. Una vittoria che ha permesso agli orgranata di portarsi solitari al secondo posto, dietro Trento, staccando nel contempo la Brebanca



Lannutti di due lunghezze. Oggi Cuneo arriva a Milano, direttamente da Tallinn: di qui il trasferimento nella Marca.

TALLINN CUNEO 0-3
18-25 18-25 20-25

SELVER TALLINN: Kivisils 8, Meresaar 8, Ouekallas 9, Petrovs 2, Rosenblatt 7, Ruul 9, Stals (L). N.e. Andilevko, Loftenses, Nolvak, Nommi-stu. Allenatore: Keel

BREBANCA LANNUTTI: Fortunato 3, Henno (L), Jeronic 2, Mastrangelo 4, Nikolov 18, Patriarca 11, Peda 1, Wijsmans 10. N.e. Nuti, Parodi, Pieri. Allenatore: Giuliani

ARBITRI: Probst (Ger); Thelmelis (Gre).

NOTE: TALLINN: ric. 70% (45% perfette), att. 39%, muri 5, aces 3, batt.sb. 12, errori 14 - CUNEO: ric. 51% (27% perfette), att. 60%, muri 12, aces 3, batt.sb.. 10, errori 22